



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

12 OTT. 2012

27 OTT. 2012

Publicato dal _____
IL MESSO NOTIFICATORE
(Giuseppe Camarrella)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL REG.	OGGETTO: Regolamento sul parcheggio o la sosta dei veicoli nel Comune di Biancavilla - APPROVAZIONE
DATA 22/02/2012	

L'anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
TOMASELLO NICOLA	X		D'ASERO LUIGI GIOVANNI		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		STISSI ALFREDO	X	
MAGRA ALFIO	X		SALVA' GIUSEPPE		X
PIGNATARO PIETRO		X	LA DELFA ALFREDO	X	
TIRENNI PLACIDO		X	FURNARI PLACIDO		X
ORIGLIO CARMELO	X		BISICCHIA MARIA	X	
BUA SALVATORE		X	MANCARI SALVATORE		X
AMATO MARIO		X	PRIVITERA FRANCESCO		X
AMATO VINCENZO		X	SERGI PASQUALE	X	
MIGNEMI CARMELO	X		DI MARZO SALVATORE		X
TOTALE PRESENTI N. 9			TOTALE ASSENTI N. 11		

Presiede la seduta il Presidente Nicola Tomasello
Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dr.ssa m. Carmela Costa
Il Presidente dichiara valida la seduta.
La seduta è pubblica.
Scrutatori: =====

DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 22/02/2012

OGGETTO: Approvazione "Regolamento sul parcheggio o la sosta dei veicoli nel Comune di Biancavilla" - APPROVAZIONE

Entrano i consiglieri Tirenni, Amato M., Di Marzo.

Il Presidente del Consiglio sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20.00, effettuato dal V. Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 9, assenti n.11), dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Stissi, Di Marzo, Magra**.

Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. Stissi, A. La Delfa, P. Furnari, M. Bisicchia, S. Di Marzo, P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 6: P. Pignataro, S. Bua, V. Amato, G. Salvà, S. Mancari, F. Privitera.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

E' presente l'Assessore al ramo Gaetano Sant'Elena.

Il Presidente del Consiglio, dà atto che sono stati votati 5 articoli del regolamento in trattazione. Indi, concede la parola all'**Ass. Sant'Elena** che provvede alla lettura **dell'Art. 6**.

Il Presidente del Consiglio concede la parola al consigliere Sergi

Cons. Sergi: chiede il perché non siano state previste nell'articolo le soste brevi (es. 10 minuti).

Ass. Sant'Elena: risponde

A tal punto, **il Presidente del Consiglio** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione **dell'Art. 6** del Regolamento

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione **dell'Art. 6**, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15: N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. Stissi, A. La Delfa, P. Furnari, M. Bisicchia, F. Privitera S. Di Marzo, P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 5: P. Pignataro, S. Bua, L. D'Asero, G. Salvà, S. Mancari,.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Consiglieri astenuti n. 1 (Mignemi)

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 6 del Regolamento.**

Ass. Sant'Elena: legge l'art. 7

Cons. Amato M.: chiede chiarimenti sulle deroghe previste:

Ass. Sant'Elena: sostiene che le deroghe sono dettate dalla legge.

Cons. Sergi: propone di cassare il comma 2 dell'art. 7, per le difficoltà operative che potrebbero incontrare i Vigili urbani nel verificare le condizioni di una donna in gravidanza.

Cons. Origlio: propone che potrebbe essere rilasciato dall'A.C. un pass/cartellino alle donne in gravidanza.

Esce il Presidente **Nicola Tomasello, assume la presidenza il cons. Amato Mario.**

Cons. Mignemi: ritiene che la donna in gravidanza potrebbe utilizzare lo spazio delle strisce per i disabili.

Cons. Magra: concorda con il cons. Sergi sulle difficoltà operative dei VV.UU., ma ritiene che è segno di civiltà dar dei posti privilegiati alle donne in gravidanza.

Entra **il Presidente Nicola Tomasello.**

Cons. Amato M.: E' del parere che debbano essere creati "**le zone rosse**" (farmacie e/o parafarmacie).

Cons. Sergi: ritira l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio, prende atto **dell'assenza dello scrutatore Di Marzo** ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina dello scrutatore assente che indica nel Consigliere **Amato M.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione dello scrutatore assente, con il cos. **Amato M.** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, C. Mignemi, L. D'Asero, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 9 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione dello scrutatore assente, Di Marzo, con **il cons. Amato M.,** come superiormente individuato.

A tal punto, **il Presidente del Consiglio** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione **dell'Art. 7** del Regolamento

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione **dell'Art. 7**, in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 9 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 9 Consiglieri

Consiglieri astenuti n. 2 (Mignemi, Sergi)

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 7 del Regolamento.**

Il Presidente del Consiglio passa la parola all'Ass. Sant'Elena che legge **l'art. 8**

Consigliere Magra: propone un emendamento al 1° comma: **“cassare la frase da “Idonei” fino al punto e sostituirla con la frase “previsti dal codice della strada”**

Ass. Sant'Elena: A nome dell'A.C. recepisce la proposta di emendamento

Ing. P. Mancari: esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell' emendamento così come proposto dal cons. Magra.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione dell' emendamento in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 9 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Consiglieri astenuti n. 1 (Mignemi)

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l' emendamento così come proposto dal cons. Magra:** al 1° comma: **“cassare la frase da “Idonei” fino al punto e sostituirla con la frase “previsti dal codice della strada”.**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 8** del regolamento, così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 8 emendato in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 10 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 8 così come emendato.**

Ass. Sant'Elena: passa alla lettura dell'art. 9

Cons. Bisicchia: propone di **cassare al 1° comma "che circolano con i mezzi"**

Ass. Sant'Elena: A nome dell'A.C. recepisce la proposta di emendamento

Ing. P. Mancari: esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell' emendamento così come proposto dal cons. Bisicchia.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione dell'emendamento in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 10 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l' emendamento così come proposto dal cons. Bisicchia al 1° comma: "cassare "che circolano con i mezzi"**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **dell'art. 9 del regolamento così come emendato.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione **dell'art. 9** in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 10 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 9 così come emendato.**

Ass. Sant'Elena : legge l'art. 10

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione dell'art. 10.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione dell'art. 10 in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 10 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 10.**

Il Presidente., invita il Segretario Generale a chiamare l'appello nominale per la votazione dell'intero regolamento.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione dell'intero regolamento in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 10 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il presente Regolamento sui parcheggi o sosta (art 6 c. 4) si pone come obiettivo primario la riorganizzazione dello stazionamento dei veicoli su carreggiata e su aree esterne alla carreggiata lungo tutte le vie de Comune di Biancavilla.

Che questo comune, in qualità di ente proprietario delle strade dell'abitato, intende promuovere iniziative nell'ambito della regolamentazione della circolazione nel centro abitato, per cui con il presente regolamento si intende dettare principi ed indirizzi, da essere applicati dagli organi competenti ai sensi del D.Lgs 285/92 (nuovo codice della strada).

Che in attuazione della detta regolamentazione è necessario dettare principi generali anche sulla tariffazione della sosta, al fine di rendere regolare ed aumentare l'offerta di parcheggio, in modo di:

- Evitare il fenomeno di auto in sosta selvaggia;
- Dre un "segnale di prezzo" all'utente automobilistico adeguato ai costi esterni provocati dall'uso dell'auto del centro urbano (congestione, inquinamento), Favorendo in tal modo un riequilibrio verso modi a minor impatto (bicicletta, piedi, etc.);

- Allontanare di conseguenza dal centro la sosta su strada di più lungo periodo, in particolare legata a movimenti pendolari;
- Recuperare in tal modo capacità di stazionamento al servizio della sosta operativa il più vicino possibile ai luoghi di destinazione (assi commerciali, uffici pubblici e privati etc.);
- Eliminare, grazie a tale diminuita pressione, la presenza di veicoli parcheggiati nei luoghi urbani centrali di particolare pregio, favorendone la piena riqualificazione.

Che, infatti, la sentenza n. 264 del 1996 la Corte ha affermato che: *“precetto di cui all’art. 16 Cost. non preclude al legislatore la possibilità di adottare, per ragioni di pubblico interesse, misure che influiscano sul movimento della popolazione. In particolare l’uso delle strade, specie con mezzi di trasporto, può essere regolato sulla base di esigenze che, sebbene trascendano il capo della sicurezza e della sanità, attengono al buon regime della cosa pubblica, alla sua conservazione, alla disciplina che gli utenti debbono osservare ed alle eventuali prestazioni che essi sono tenuti a compiere. La tipologia dei limiti (divieti, diversità temporali o di utilizzazioni, subordinazioni a certi condizioni) viene articolata dalla pubblica autorità tenendo conto dei vari elementi in gioco: diversità dei mezzi impiegati, impatto ambientali, situazione topografica o dei servizi pubblici, conseguenze pregiudizievoli derivanti dall’uso indiscriminato del mezzo privato. Si tratta pur sempre, però, di una disciplina funzionale alla pluralità degli interessi pubblici meritevoli di tutela ed alle diverse esigenze, e sempre che queste rispondano a criteri di ragionevolezza”*.

Che, altresì, l’art. 7 al c. 8 del Codice della Strada prescrive che: *“Qualora il Comune assuma l’esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l’installazione dei dispositivi di controllo durata della sosta di cui al comma 1, lett. f) su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta”*. L’obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell’art. 3 “area pedonale” e “zona a traffico limitato”, nonché per quelle definite “A” dall’art. 2 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 Aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla Giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico.

Che l’organizzazione, terrà conto dell’obbligo, quindi, di riservare adeguate aree destinate a parcheggio/sosta rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta libera, alla sosta riservata alle auto dei diversamente abili, come previsto dalla normativa vigente ed alle donne in stato di gravidanza,

Considerato che, infine, il Regolamento si pone l’obiettivo prioritario di ricercare, ove possibile, la partecipazione e la fattiva collaborazione di tutti i cittadini ed in particolar modo degli esercenti le attività commerciali e professionali, nonché dei frequentatori degli storici sodalizi, delle associazioni culturali, religiose, politiche e delle varie aggregazioni sociali, che adottando comportamenti di sensibile collaborazione possano contribuire attivamente nel rendere la città ancor più ordinata e vivibile.

Vista la deliberazione di G. M. n. 227 del 02/12/2011, esecutiva;

Visto Regolamento sul parcheggio o la sosta dei veicoli nel Comune di Biancavilla redatto dal Responsabile della 5^a P.O., che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Considerato che occorre approvare il citato Regolamento, per essere trasmesso al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Visto il T.U.E.L approvato con il D.Lgs n. 267/2000;

Visti D.Lgs n. 286/1992, nonché il relativo Regolamento di Esecuzione ed attuazione (D.P.R. 12/12/1992 N. 495 e sue succ. modificazioni)

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla li 29/12/2011

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 5 e 6
F.TO Ing. P. Mancari

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;

1. Di approvare il Regolamento **sul parcheggio o la sosta dei veicoli nel Comune di Biancavilla**, redatto dal Responsabile della 5^a P.O., composto da n. 10 articoli, allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.
2. Di autorizzare il Responsabile della 5^a P.O. ed il Responsabile della Polizia Municipale ad adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali all'applicazione del regolamento.

Chiede ed ottiene di intervenire il **cons. Privitera che propone il rinvio dei lavori al 29 febbraio 2012 alle ore 20,00**

Il Presidente., invita il Segretario Generale a chiamare l'appello nominale per la votazione della superiore proposta di rinvio lavori **al 29 febbraio 2012 alle ore 20,00**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese, (SI - NO), della superiore proposta di rinvio lavori a mercoledì 29 Febbraio c.a. alle ore 20,00 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: N. Tomasello, A. Magra, P. Tirenni, C. Origlio, M. Amato, Amato V., A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, P. Sergi.

Consiglieri assenti n. 10 : S. Giuffrida, P. Pignataro, S. Bua, Amato V., C. Mignemi, L. D'Asero, A. La Delfa, G. Salvà, P. Furnari, S. Mancari, S. Di Marzo.

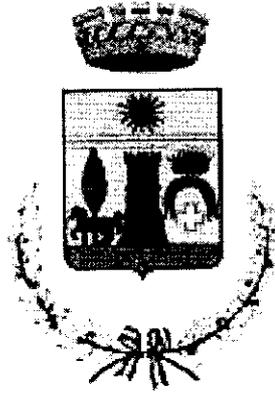
Hanno espresso voti favorevoli n. 8 Consiglieri

Consiglieri astenuti n. 2 (M. Amato, P. Sergi)

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva il rinvio lavori a mercoledì 29 Febbraio c.a. alle ore 20,00

Alle ore 21,00 il **Presidente del Consiglio** scioglie la seduta.

COMUNE DI BIANCAVILLA PROVINCIA DI CATANIA



SCHEMA REGOLAMENTO SUL PARCHEGGIO O LA SOSTA DEI VEICOLI NEL COMUNE DI BIANCAVILLA

- PREMESSA

- Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 - Competenze dell'Ente - Determinazione delle tariffe
- Art. 3 - Parcheggi liberi
- Art. 4 - Parcheggio o sosta a pagamento - " Strisce blu"
- Art. 5 - Tariffe per la sosta delle vetture
- Art. 6 - Modalità di pagamento
- Art. 7 - Deroghe sui parcheggi o sosta a pagamento
- Art. 8 - Responsabilità utente in caso di parcheggio/sosta senza custodia
- Art. 9 - Sanzioni
- Art. 10 - Norme transitorie e finali

PREMESSA

Il presente Regolamento sui parcheggi o sosta (art. 6 c. 4) si pone come obiettivo primario la riorganizzazione dello stazionamento dei veicoli su carreggiata e su aree esterne alla carreggiata lungo tutte le vie del Comune di Biancavilla.

Questo comune, in qualità di ente proprietario delle strade dell'abitato, intende promuovere iniziative nell'ambito della regolamentazione della circolazione nel centro abitato, per cui con il presente Regolamento si intende dettare principi ed indirizzi, da essere applicati dagli organi competenti ai sensi del Dlgs 285/92 (nuovo codice della strada).

In attuazione della detta regolamentazione è necessario dettare principi generali anche sulla tariffazione della sosta, al fine di rendere regolare ed aumentare l'offerta di parcheggio, in modo di:

- evitare il fenomeno di auto in sosta selvaggia;
- dare un "segnale di prezzo" all'utente automobilistico adeguato ai costi esterni provocati dall'uso dell'auto nel centro urbano (congestione, inquinamento), favorendo in tal modo un riequilibrio verso modi a minor impatto (, bicicletta, piedi, etc.);
- allontanare di conseguenza dal centro la sosta su strada di più lungo periodo, in particolare legata a movimenti pendolari;
- recuperare in tal modo capacità di stazionamento a servizio della sosta operativa il più vicino possibile ai luoghi di destinazione (assi commerciali, uffici pubblici e privati ecc.);
- eliminare, grazie a tale diminuita pressione, la presenza di veicoli parcheggiati nei luoghi urbani centrali di particolare pregio, favorendone la piena riqualificazione.

Infatti la sentenza n.264 del 1996 la Corte ha affermato che: *"Il precetto di cui all'art. 16 Cost. non preclude al legislatore la possibilità di adottare, per ragioni di pubblico interesse, misure che influiscano sul movimento della popolazione. In particolare l'uso delle strade, specie con mezzi di trasporto, può essere regolato sulla base di esigenze che, sebbene trascendano il campo della sicurezza e della sanità, attengono al buon regime della cosa pubblica, alla sua conservazione, alla disciplina che gli utenti debbono osservare ed alle eventuali prestazioni che essi sono tenuti a compiere. La tipologia dei limiti (divieti, diversità temporali o di utilizzazioni, subordinazione a certe condizioni) viene articolata dalla pubblica autorità tenendo conto dei vari elementi in gioco: diversità dei mezzi impiegati, impatto ambientale, situazione topografica o dei servizi pubblici, conseguenze pregiudizievoli derivanti dall'uso indiscriminato del mezzo privato. Si tratta pur sempre, però, di una disciplina funzionale alla pluralità degli interessi pubblici meritevoli di tutela ed alle diverse esigenze, e sempre che queste rispondano a criteri di ragionevolezza."*

Altresì, *"l'art.7 n°8 del Codice della Strada, prescrive che: 'Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f, su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta'. L'obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 'area pedonale' e 'zona a traffico limitato', nonché per quelle definite 'A' dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico."*

L'organizzazione, terrà conto dell'obbligo, quindi, di riservare adeguate aree destinate a parcheggio/sosta rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta libera, alla sosta riservata alle auto dei diversamente abili, come previsto dalla normativa vigente ed alle donne in stato di gravidanza.

Infine, il Regolamento si pone l'obiettivo prioritario di ricercare, ove possibile, la partecipazione e la fattiva collaborazione di tutti i cittadini ed in particolar modo degli esercenti le attività commerciali e professionali, nonché dei frequentatori degli storici sodalizi, delle associazioni culturali, religiose, politiche e delle varie aggregazioni sociali, che adottando comportamenti di sensibile collaborazione possano contribuire attivamente nel rendere la città ancor più ordinata e vivibile.

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina tutti i parcheggi/area di sosta del territorio comunale e stabilisce le modalità della sosta a pagamento in zone di parcheggio custodite e non custodite, le procedure per la distribuzione e la vendita delle cartelle prepagate o similari, garantendo parcheggi gratuiti in zone adiacenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e quelle del Codice della Strada.

Fermo restando quanto previsto dalla legge e dalle relative norme di attuazione, il presente Regolamento detta la disciplina generale delle tariffe sulla sosta a pagamento dei veicoli nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000 e le modalità di sosta nei parcheggi liberi.

Art.2

Competenze dell'ente - Determinazione delle tariffe

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.7, c.1 lett.f) del D.lgs 285/92 , le tariffe per il Parcheggio o sosta sono stabilite previa deliberazione della Giunta Comunale e periodicamente aggiornate dalla stessa.

La Giunta Municipale nelle forme e modi di cui al comma 1, stabilisce le tariffe, le fasce orarie di pagamento ed il rilascio di abbonamenti a costo ridotto, tramite "pacchetti di soste" ed a richiesta dell'utente, variare i metodi di esazione, le aree di sosta ed il numero degli stalli.

Il Sindaco ai sensi art.5 c.7,lett.f) , mediante ordinanza, previa deliberazione della giunta, stabilisce le aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe, riserva temporaneamente tutti o parte degli stalli di sosta per eventi eccezionali, manifestazioni, nonché per ragioni ordine pubblico, di pubblica necessità ed altro.

Le modalità degli spazi per la sosta, tariffe e abbonamenti, contenuti nel presente regolamento, sono a disposizione degli utenti presso l'ufficio di Polizia Municipale, l'ufficio dello sviluppo economico comunale e le maggiori strutture ricettive, presenti sul territorio e degli addetti alla gestione del posteggio.

Art. 3

Parcheggi liberi

I parcheggi per la sosta libera lungo la carreggiata o nelle aree al di fuori della carreggiata, rispettivamente senza custodia, o senza dispositivi di controllo di durata della sosta", la cui disponibilità all'utente della strada deve avvenire nelle forme e modi previste dalle norme del Codice della Strada, si differenziano in:

- a) con regolamentazione " a disco orario" e delimitazione degli stalli di colore bianco;
- b) senza limitazione di sosta e delimitazione degli stalli di colore bianco;

Art.4

Parcheggio o sosta a pagamento - "Strisce blu"

Il Comune, con apposito atto previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada, individua le aree di parcheggio o sosta subordinata alla esposizione di cartelle prepagate e/o similari e provvede all'attuazione mediante :

- a) Installazione in loco di apposita segnaletica verticale con l'indicazione del tipo di parcheggio se custodito o meno, dei giorni e degli orari in cui vige l'obbligo del pagamento, della tariffa oraria prevista;
- b) Posa in opera di apposita segnaletica orizzontale di colore blu in corrispondenza degli stalli di sosta per tutta la lunghezza degli stalli, ove vige la regolamentazione per la sosta lungo la carreggiata o nelle aree a parcheggio esterne alla carreggiata;
- c) Modalità di reperimento delle cartelle prepagate e/o similari;

d) I parcheggi fuori dalla sede stradale verranno delimitati da una striscia blu orizzontale, delimitante la lunghezza degli stalli.

Art. 5 Tariffe per la sosta delle vetture

1. Per la sosta a pagamento delle autovetture in ambito urbano si applicano tipologie di tariffazione al fine di :

- dare un “segnale di prezzo” all’utente automobilistico adeguato ai costi esterni provocati dall’uso dell’auto nel centro urbano (congestione, inquinamento), favorendo in tal modo un riequilibrio verso modi a minor impatto (, bicicletta, piedi, etc.);
- allontanare di conseguenza dal centro la sosta su strada di più lungo periodo, in particolare legata a movimenti pendolari;
- recuperare in tal modo capacità di stazionamento a servizio della sosta operativa il più vicino possibile ai luoghi di destinazione (assi commerciali, uffici pubblici e privati ecc.);
- eliminare, grazie a tale diminuita pressione, la presenza di veicoli parcheggiati nei luoghi urbani centrali di particolare pregio, favorendone la piena riqualificazione.

2. Possono essere previste autorizzazioni annuali a carattere oneroso per la sosta dei residenti o domiciliati per motivi di studio o di lavoro nel quartiere di appartenenza.

Art. 6 Modalità di pagamento

Il Servizio competente provvede al primo rifornimento ed ai successivi approvvigionamenti di cartelle e/o all’installazione di apposite colonnine “self service”.

L’utilizzazione degli spazi per la sosta a pagamento è a tariffa su base oraria o frazione. Inoltre è data la possibilità di pagamento forfettario a coloro che richiedono permessi di sosta lunghi, cioè per mezza giornata (8,30/13,30 o 15,30/20,30), per la giornata intera o per periodi più lunghi.

Per il pagamento della sosta potranno essere utilizzati tagliandi manuali (cartelle pre-pagate in rivendite convenzionate) o, in alternativa, tagliandi prelevati da colonnine “self service”.

Sarà compito del servizio competente predisporre i tagliandi di pagamento che in ogni caso dovranno contenere fra gli altri i seguenti elementi:

- a) Intestazione del Comune di Biancavilla, con indicazione del Servizio responsabile e relativo recapito telefonico;
- b) Validità temporale della sosta, stabiliti in giornata intera, mezza giornata, due ore (120 minuti), un’ora (60 minuti), mezz’ora (30 minuti);
- c) Avvertenze per l’uso della cartella (es.: esposizione sul cruscotto, compilazione, ecc.);
- d) Indicazioni sul retro della cartella delle istruzioni dettagliate d’uso anche nel caso di sosta superiore al valore massimo delle cartelle.
- e) Indicazioni sul retro degli estremi di legge relativi al parcheggio non custodito (art. 7 C.d.S.), delle norme relative alla falsificazione e/o contraffazione dei tagliandi (art. 640 comma 2 codice penale), ecc.

Art. 7 Deroghe sui parcheggi o sosta a pagamento

Sono rilasciati dei permessi per la sosta gratuita senza alcuna limitazione temporale e nei seguenti termini:

1-Ai diversamente abili sono garantiti stalli di sosta gratuiti nelle zone a pagamento nella percentuale e nelle modalità previste dal CdS (strisce di colore giallo);

2 - Alle donne in gravidanza sono garantiti stalli di sosta (strisce di colore rosa accompagnate da un segnale verticale che rappresenta una donna incinta con un passeggino). Tali stalli di sosta saranno posizionati davanti alle farmacie, al consultorio familiare, nei pressi dell’ospedale, alle scuole e agli uffici comunali.

3. Sono esenti dal pagamento:

- a) gli autobus che effettuano il servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano;
- b) gli autobus di proprietà del Comune di Biancavilla;
- c) gli autobus che effettuano il servizio di trasporto scolastico per le scuole del Comune di Biancavilla;
- d) gli autobus delle Forze Armate e dei corpi militari dello Stato, della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco;
- e) gli autobus che trasportano comitive, in partenza e in arrivo da/a Biancavilla, di enti con sede nel

comune di Biancavilla senza fini di lucro o istituti scolastici.

Art. 8

Responsabilità utente in caso di parcheggio/sosta senza custodia

E' fatto obbligo di lasciare il proprio veicolo nei posteggi adottando gli accorgimenti idonei ad evitare incidenti e ad impedire l'uso del veicolo senza il consenso del proprietario / conducente.

All'interno del parcheggio o area di sosta l'utente è tenuto ad osservare le norme di comportamento dettate dal codice della strada e la segnaletica stradale appositamente installata, nonché le indicazioni fornite mediante cartelli o dal personale incaricato.

Le autovetture poste in sosta negli spazi riservati ad altri utenti o a particolari categorie di utenza, ai sensi del vigente codice della strada, saranno soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria e a quella accessoria della rimozione coatta del veicolo determinate dalla vigente normativa. Alle stesse sanzioni saranno soggetti i veicoli che non espongono il contrassegno o l'autorizzazione che legittimano l'occupazione dello stallo riservato.

L'utente che occupa con il suo autoveicolo più posti di parcheggio, anche parzialmente, sarà soggetto a contravvenzione ai sensi del codice della strada.

Il personale dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del CdS provvederà alla rimozione dei veicoli parcheggiati in modo irregolare e costituenti intralcio, l'onere dell'intervento sarà a carico dell'utente.

Art. 9

Sanzioni

1. Ai soggetti che circolano con i mezzi interessati dal presente provvedimento senza contrassegno o con contrassegno non corrispondente a quello previsto, sarà applicata la sanzione di legge (art. 7 C.d.S. per divieto di transito);
2. L'accertamento della sanzione ai sensi del C.d.S. sarà considerato il presupposto per dar luogo al recupero della tariffa, per ingresso e sosta, illegittimamente evasa;

Art. 10

Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

Il presente regolamento sostituisce eventuali norme aventi carattere simile od identico, contenute in altri regolamenti ed annulla gli articoli in contrasto con essi, fatte salve eventuali disposizioni di carattere generale dettate da norme di Legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Geom. Nicola Tomasello

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. ssa M. Carmela Costa

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **12 OTT. 2012**

Dalla residenza municipale, addì **12 OTT. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni Spinella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno 12-10-2012 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì **31 OTT. 2012**

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
F.to (Cantarella Giuseppe)
IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Giovanni Spinella
IL CAPO DELLA 1^ AREA
F.to Dr. ssa Costa Maria Carmela
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **12 OTT. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Spinella

Esecutiva per decorrenza dei termini il 29-10-2012

Biancavilla, addì **31 OTT. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella